

sarà svolta l'interpellanza dell'onorevole Fera sullo stesso argomento.

TURCO. Siamo d'accordo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Buccelli ai ministri di agricoltura, industria e commercio e del tesoro « per sapere quali provvedimenti intendano prendere a favore del personale enotecnico all'interno e all'estero delle cantine sperimentali e dei regi vivai, che invano attende da lunghi anni quel miglioramento già concesso ad altre classi di impiegati dello Stato, mentre il relativo organico preparato da tempo dall'Amministrazione dell'agricoltura, aspetta che venga presentato dal ministro competente alla Camera, per la sua approvazione ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CODACCI-PISANELLI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Tra gli organici del personale provinciale dipendente dal Ministero di agricoltura, che hanno bisogno di qualche ritocco e miglioramento, senza dubbio sono in prima linea, quello che riguarda il personale delle cantine e degli opifici sperimentali e quello del personale dei vivai per le viti americane.

Furono già preparati alcuni progetti per migliorare le condizioni di questo personale ma, per ragione di bilancio, non si poté ad essi dar corso.

La necessità di provvedere perdura e si afferma, tanto dal punto di vista del buon andamento del servizio, quanto da quello di dover trattare con uguali criteri tutto il personale dipendente dal Ministero.

Si è quindi ripreso lo studio di questi progetti di riforma, ed, appena si saranno stabiliti gli opportuni accordi, col ministro del tesoro e con la Presidenza del Consiglio, confido che si potranno presentare alla Camera le relative proposte in favore di questo personale.

PRESIDENTE. L'onorevole Buccelli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BUCCELLI. La risposta che l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio gentilmente ha voluto darmi, io l'ho già avuta altra volta in termini quasi eguali, dall'attuale sottosegretario di Stato per il tesoro, quando era sottosegretario di Stato per l'agricoltura; non solo, ma l'avevo già avuta sino dal 1905 dall'onorevole Gi-

rolamo Del Balzo, quando egli copriva quell'ufficio.

Ora naturalmente questo personale ha diritto di reclamare e quasi di diffidare di queste continue promesse che tutti i momenti si fanno.

Mi consenta l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura che io dica che a me risulta che il progetto è pronto e da moltissimo tempo, e mi risulta anche che è stato trasmesso al Ministero del tesoro e che da questo è stato respinto, forse per ragioni di bilancio, come ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato.

Ora io francamente non so capire quale possa essere la grande importanza di questa ragione di mancanza di fondi in bilancio per venire in aiuto a questi disgraziati, che sono quelli che lavorano più di tutti.

Già molte categorie di impiegati dello Stato sono state accontentate: questi che lavorano quotidianamente per quella classe degli agricoltori, che dopo tutto è stata sempre la più dimenticata, sono dimenticati alla loro volta. E così non solo non si dimentica l'agricoltura, ma chi dell'agricoltura vive e chi fa il possibile per farla prosperare.

Non posso dunque dichiararmi soddisfatto nè rispetto all'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio nè rispetto a quello per il tesoro; perchè io, presentando questa interrogazione credevo che avrei ottenuto almeno affidamento che questo progetto sarebbe stato una buona volta portato alla Camera. Invece ho udito dei *se* e dei *ma*, come in tutte le altre risposte che ho avuto.

Quindi faccio una viva raccomandazione perchè i due sottosegretari di Stato prendano a cuore la condizione di questi impiegati, e si porti una buona volta il progetto alla Camera, lo si approvi e si dia a queste persone quel beneficio che fino ad ora non si è mai voluto dare loro.

OTTAVI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

OTTAVI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Ho chiesto di parlare per rettificare qualche asserzione meno esatta del mio onorevole collega ed amico Buccelli. È verissimo che, al tempo del primo Ministero Sonnino nel 1906, era stata presentata al Ministero di agricoltura un'interrogazione dell'onorevole Buccelli relativa alle condizioni del personale delle cantine sperimentali e dei nostri enotecnici all'interno ed all'esterno